VareseNews

Frontalieri, il ministro degli Esteri convoca il tavolo con la Svizzera

Pubblicato: Venerdì 1 Luglio 2011

Il Ministro degli esteri Franco Frattini convocherà oggi stesso il tavolo Italia-Svizzera, organismo bilaterale competente per la risoluzione delle problematiche legate ai ristorni dei frontalieri. La riunione potrebbe svolgersi **già lunedì mattina** o comunque nei primi giorni della prossima settimana. **La notizia arriva dal capogruppo della Lega Nord alla camera dei Deputati Marco Reguzzoni** che ha informato di aver **immediatamente contattato il responsabile della Farnesina dopo la decisione di ieri** del **Consiglio di Stato del Canton Ticino** volta a congelare il 50% dei ristorni dei frontalieri dovuta ai comuni di confine.

«**Dopo aver sollevato ieri in aula a Montecitorio il problema, ho sentito oggi il Ministro Franco Frattini,** che mi ha confermato che convocherà già oggi stesso il tavolo – afferma Reguzzoni – .

Serve infatti un'azione urgente che faccia seguito alla mia richiesta, avanzata ieri a Montecitorio e nei giorni scorsi con l'approvazione di un'apposita mozione della Lega, di dare attuazione nel più breve tempo possibile alla rimozione della Svizzera dalla black list. E poi sarà indispensabile il dialogo per chiarire i rapporti bilaterali fra Italia e Svizzera. Un dialogo diplomatico ma concreto, che tuteli i diritti dei frontalieri e dei Comuni».

Reguzzoni chiede una presa di posizione forte da parte del Governo italiano «per evitare che i sindaci e i Comuni di confine paghino conseguenze troppo alte. Per questo è necessaria una presa di posizione forte del Governo, perché c'è in gioco lo sviluppo di un territorio che abbraccia, centinaia di comuni nelle Province di Varese, Sondrio, Como, Lecco e Verbania».

«**So che il territorio – ha concluso il capogruppo della Lega Nord alla Camera – si sta muovendo**, ed è previsto un incontro fra tutti i Comuni e le Comunità Montane interessate. Questo è un importante **segnale di unità**, che dimostra fra l'altro la necessità di dare agli stessi enti del territorio il potere per risolvere i propri problemi».

La questione del congelamento dei frontalieri è stata trattata nel pomeriggio di ieri, 30 giugno, anche da **un intervento del parlamentare del Pd Daniele Marantelli** che avvisò della presenza in aula del Ministro Frattini, «che ha ascoltato attentamente gli interventi mio e di Reguzzoni». Oggi la svolta che potrebbe portare a risultati positivi già dai prossimi giorni, insomma, anche alla luce del mancato

appoggio del governo di Berna alla decisione ticinese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it